

Rassegna del 24/11/2014

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Calcinaia e gli alberi pericolosi Si tagliano nove piante sulla Vicarese - Martini Laura | 1 |
| NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Il cortometraggio di Picone diventa un film - Martini Laura | 2 |
| TIRRENO PONTEDEIRA-EMPOLI - Trofeo Goleador, Sarais raggiunge. Di Grazia in vetta - Nardi Marco | 3 |
| TIRRENO PONTEDEIRA-EMPOLI - L'Aquila Scintilla è chiamata alla prova del 9 - Palotti Carlo | 4 |
| TIRRENO PONTEDEIRA-EMPOLI - Derby da non fallire, Pisa suona la carica - Tognoli Antonio | 5 |
| NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Freccia-Calci da non perdere - ... | 7 |
| NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - «Dio ci perdona e ci porta nella sua casa» - Nuti Gabriele | 8 |
| TIRRENO PISA - L'addio tra palloncini bianchi e colombe - Chiellini Sabrina | 11 |

Calcinaia e gli alberi pericolosi Si tagliano nove piante sulla Vicarese

UNA FESTA dell'albero all'insegna del verde, ma soprattutto della sicurezza. Nei giorni scorsi in Sala Orsini a Calcinaia è stato organizzato un incontro pubblico per fare il punto sulla gestione delle aree verdi del territorio. Alla conferenza sono intervenuti, con il sindaco Lucia Ciampi e l'assessore all'ambiente Cristiano Alderigi, il professor Fabrizio Cinelli e la borsista di ricerca Irene Bernardi, del Dipartimento di Ingegneria del territorio dell'Università degli Studi di Pisa che da tempo collaborano con il Comune di Calcinaia. Nel comune di Calcinaia sono 556 gli alberi sotto controllo, 38 dei quali in 'fascia rossa'. Molti di questi sono fuori dalle zone abitate, ma 10 si trovano nel centro di Calcinaia, ed è su questi che si è concentrata l'attenzione dell'assemblea. Priorità avrà il riassetto di via vicarese, dove 9 piante verranno sostituite perché pericolose per la sicurezza. Lo stesso destino avrà uno dei pini a pochi passi dal circolo arci di Calcinaia. Gli alberi adiacenti saranno lasciati perché sani, anche se verranno sostituiti nel caso in cui siano fatti lavori all'asfalto o al marciapiede. «Tre sono le parole d'ordine per questi progetti: rispetto della sicurezza, rispetto del verde e rispetto delle finanze» ha detto il sindaco Lucia Ciampi.

Laura Martini



FORNACETTE L'ANTEPRIMA IL 25 NOVEMBRE. PRESENTI IL REGISTA E IL CAST

Il cortometraggio di Picone diventa un film

IL CORTOMETRAGGIO, autoprodotta, del regista Francesco Picone, residente a Fornacette e ideatore dello SmallMovie festival che a dicembre tornerà a Calcinaia per la terza edizione, è finalmente diventato un film. La pellicola horror "Anger of the dead" sarà proiettata in anteprima internazionale al Cinema la Perla di Empoli martedì 25 novembre alle 21. Il corto omonimo, girato nella provincia di Pisa nell'estate 2013, ha suscitato l'interesse del noto regista e produttore tedesco Uwe Boll, che ha deciso di produrre il lungometraggio con la sua casa di produzione Event Film in collaborazione con la società italiana Extreme Video di Marco Ristori e Luca Boni. Il film racconta di un mondo devastato da un virus, che trasforma i morti in cannibali affamati, e della superstite Alice che insieme ad altri due uomini cercherà di raggiungere un'isola dove libera dall'epidemia zombie per salvare se stessa e il suo bambino che sta per nascere. Ben presto Alice scoprirà che gli zombie non sono l'unica minaccia. Il film, girato in inglese, con un cast internazionale, sarà distribuito per l'home video da primavera. All'anteprima, ad ingresso libero e gratuito, ci saranno il regista Francesco Picone, il cast tecnico e artistico. info: angerofthedeath@gmail.com

Laura Martini

Trofeo Goleador, Sarais raggiunge Di Grazia in vetta

► PONTEDERA

Sarais, altro bomber di razza, raggiunge in vetta Di Grazia e si avvicinano Allegri e Marchi. Ancora un turno prolifico con 51 reti, quello scorso, con la prima della giornata al 4' di Pecori (Fornacette) e l'ultima di Marchi (Saline) al 93'.

Nessuna tripletta ma 6 doppiette: Granito (Ponsacco), Mariotti (Cuoipelli), Fiorentini (Pecciolese), Beltramme (Sanromanes), Al. Pecori (Fornacette) e Bertini (Staffoli) grazie a due rigori.

9 reti: Di Grazia (SelvaCapannoli), Sarais (S.Frediano).

8 reti: Allegri (Castelnuovo Vc), Marchi (Saline).

7 reti: Bonamici (Cascina), Di Lupo (Cascine Sp.), Marchi (Saline), Bruzzone (Cenaia).

6 reti: Chiappini (Pomarance), Grassi (Pontedera), Niccolai (Red Devils), Salonicchi (Lajatico), Mariotti (Cuoipelli), Bertini (Staffoli).

5 reti: Carmignani (Fratres Perignano), Farruku (Red Devils), Colombo (Tuttocuoio), Balestri (Forcoli), Telloli e Fiorentini (Pecciolese), Nannini (Casteldelbosco), Brega (Ponsacco), Lenzini (Butese), Onnis (Saline).

4 reti: Guidi (SelvaCapannoli), Scardigli (Atl. Etruria), Brega (Ponsacco), Giannini e Marino (Urbino T.), Granito (Ponsacco), Nardi (Cuoipelli), Battaglia (Alabastrini V.), Taddeini (Staffoli), Beltramme e Maccari (Sanromanes), Al. Pecori (Fornacette), Strangio (Castelnuovo Vc).

In collaborazione con Radio-Bruno Toscana e Gs Bellaria Cappuccini Pontedera.

Marco Nardi



L'Aquila Scintilla è chiamata alla prova del 9

In trasferta a Montescudaio, mentre è derby tra Freccia Azzurra e Calci. Tirrenia attende il Fornacette

► PISA

L'Aquila Scintilla va a Montescudaio per il test-match più importante dall'inizio della stagione. In Seconda categoria il Filettole riceve il Fornaci per continuare a scalare la classifica, mentre Freccia Azzurra e Calci se la vedranno nel derby pisano di giornata. Il Tirrenia attende la delicata partita con il Fornacette, San Giuliano in casa dell'affamato San Frediano. Prova della verità per il Pappiana di Cartei contro il Forcoli, La Cella attende la Giovanile Bientina.

Prima categoria. Con dieci punti conquistati nelle ultime quattro uscite in campionato, l'Aquila Scintilla di mister Riccardo Rocca non ha solamente risalito la china del girone D velocemente, ma ha anche dimostrato alla concorrenza la bontà del lavoro svolto in estate dalla società. Le avversarie sono avvertite e a questo punto anche pronte a dare battaglia. La trasferta in casa del Guardistallo Montescudaio, che chiude il primo terzo di stagione, se vinta, potrebbe rilanciare ulteriormente le quotazioni di Hemmy e compagni (dato che le due contendenti sono appaiate a 13 punti per un vero e proprio scontro diretto). L'andamento avuto dalle due formazioni fin qui è identico (4 vittorie, 1 pareggio e 4 sconfitte) e i padroni di casa prevalgono di poco nel conto delle reti fatte (mentre pagano qualcosa nei gol subiti).

Seconda categoria. Il girone C

ha trovato le due squadre leader e al momento alle altre non resta che rincorrere. Stessa sorte tocca anche al Filettole di mister Macelloni, risorto grazie a due vittorie consecutive, ma ancora non del tutto fuori dalla zona calda della classifica. I gialloblù questo pomeriggio ricevono al Ridondelli il Fornaci secondo in classifica, per un match sulla carta difficile.

Nel girone E turno importante e ricco di attesa per Freccia Azzurra, Tirrenia e Calci. I frecciati di mister Timpani, secondi a due punti dall'Antignano primo, attendono il Calci di mister Del Cesta per un derby di sicuro spettacolo. Il Tirrenia terzo a -3 dalla vetta, nella gara pareggiata a Forcoli (in rimonta e in inferiorità numerica) ha dimostrato di potersela giocare fino in fondo. La squadra di Diego Carboni ora però riceve il Fornacette di Malasoma, un avversario sulla carta ostico e dall'organico importante.

Ecco tutte le partite di oggi (ore 14:30). Prima Categoria Guardistallo Montescudaio-Aquila Scintilla, campo Nicolai Montescudaio. Seconda Categoria Girone C Filettole-Fornaci, comunale Ridondelli Filettole. Girone E Freccia Azzurra-Calci, campo Scerni Asciano Pisano. San Frediano-San Giuliano, campo Parra San Frediano a Settimo. Tirrenia-Fornacette, campo Gemignani Riglione Oratoio. La Cella-Giovanile Bientina, comunale Betti Golena d'Arno La cella Pisa. Pappiana-A Atletico Forcoli, campo via Lenin Pappiana.

Carlo Palotti



L'Aquila Scintilla contro il Cecina



Derby da non fallire, Pisa suona la carica

I nerazzurri affrontano la Carrarese, in avanti favoriti Stanco e Beretta. Intanto la società tratta un giovane bomber

di Antonio Tognoli

► PISA

Il Pisa affronta questo pomeriggio (ore 18) la Carrarese nel terzo derby casalingo della stagione ed è a caccia al primo successo in una gara fra i confini del Granducato di Toscana dopo i pareggi all'Arena contro Pontedera e Lucchese e la battuta d'arresto contro il Grosseto.

L'obiettivo della squadra di mister Braglia (imbattuta da quattro gare dove ha ottenuto dieci punti) è di non perdere il contatto con la capolista Ascoli impegnata oggi sul campo del fanalino di coda Pro Piacenza.

Qui Pisa. Il tecnico maremmano dovrà fare a meno del suo uomo più rappresentativo, Rachid Arma, dieci centri in diciotto gare, ma recupera Paci e Costa. Il tecnico nerazzurro potrebbe puntare sulla difesa a tre composta da Lisuzzo, Paci e Sinì. Sugli esterni dovrebbero essere impiegati Pellegrini e Dicuonzo (l'alternativa è Beretta se il giocatore fosse impiegato a destra della difesa a quattro). In mediana confermati Morrone, Iori e Misuraca. Dubbi in attacco con Stanco (acciaccato) che potrebbe stringere i denti e

scendere in campo al fianco di Beretta, mentre Giovinco e Napoli dovrebbero andare in panchina.

Prima della gara contro la Carrarese sarà effettuato un minuto di raccoglimento per Martina Del Giacco, la ragazza di Calcinai scomparsa il cui corpo è stato ritrovato qualche giorno fa.

Qui Carrara. La Carrarese si presenterà all'Arena con un 4-3-1-2. Un solo vero dubbio per Remondina: ballottaggio Eddy Gnahore - Disabato (il secondo favorito) che si giocano una maglia sulla linea mediana, mentre non sembrano esserci dubbi sulla conferma di Gorzegno sulla corsia di sinistra dopo la grande prova contro la Pro Piacenza. In attacco, oltre al rigenerato Belcastro sulla trequarti, Cellini e Merini guideranno la linea offensiva giallo azzurra. Diversi tifosi della Carrarese seguiranno la squadra questo pomeriggio. Un pullman e molte auto private raggiungeranno la nostra città in quello che è stato un derby all'insegna dell'amicizia tra due squadre "gemellate".

Nuovo arrivo da Poggibonsi? Il portale sienasport.it parla di un possibile nuovo arrivo in casa nerazzurra nel mercato

di gennaio. Si tratta di Niccolò Valenti attaccante del Poggibonsi classe '91 che interessa anche Grosseto e Siena, quest'ultima squadra della sua città.

Tra calcio e solidarietà. Importante iniziativa dell'associazione "Sport For Children in occasione del derby di oggi. Le maglie delle due formazioni saranno messe all'asta. L'intero ricavato verrà devoluto in favore di Associazioni che si occupano di bambini che non godono di buona salute e in favore di scuole e asili di Carrara che hanno perso materiale scolastico, giochi o quant'altro in occasione dell'alluvione.

Il Pisa in tv radio e web. La gara tra Pisa e Carrarese si potrà seguire in diretta sul Live Blog www.iltirrenogelocal.it/Pisa. Diretta streaming alle 18 su Lega Pro Channel www.sportube.com. Telecronaca Massimo Marini. Flash Punto Radio (91.6 Mhz) e Radio Bruno (102.8 Mhz). In serata "La Voce dagli spogliatoi" alle ore 21 su Canale 50, alle 22.15 con "Il Rossocrociato su Granducato Tv".





A DISPOSIZIONE

- 12) Moschin
- 13) Mandorlini
- 14) Finocchio

- 15) Frediani
- 16) Giovenco
- 17) Napoli
- 18) Caputo

A DISPOSIZIONE

- 12) Zanoti
- 13) Benassi
- 14) Lancini

- 15) Gnahore
- 16) Berardi
- 17) Di Nardo
- 18) Ademi

➔ L'ARBITRO

Un volto conosciuto



Andrea Tardino

Non sarà il primo derby toscano per il signor Andrea Tardino di Milano, 30 anni e alla quarta stagione in Lega Pro. Pisa e Carrarese ne sanno qualcosa. Per i marmiferi l'amaro ricordo di una sfida persa a Viareggio due tornei fa per 3-2, anche a causa dell'espulsione di Benassi dopo 20'. Il Pisa riassume il 5-0 sul Prato, di pochi mesi or sono con 2 rigori all'attivo. Davanti al medesimo "spettatore" i nerazzurri avevano espugnato Nocera Inferiore, 0-2 in 11 contro 10. Tardino è abbonato alle "coppie": nel 2013-14, due rigori nella stessa partita non solo per il Pisa, ma anche a Mantova e Savona. Su 6 gare stagionali 4 vittorie dei locali, un pareggio e un'affermazione corsara. (Massimo Berutto)

Seconda Categoria

Freccia-Calci
da non perdere

PUNTI pesanti nella decima di andata del campionato di Seconda Categoria (ore 14.30 su tutti i campi). Nel girone C, il Filettole reduce da due vittorie consecutive contro Gallicano ed Acquacalda, attende al 'Ridondelli' il Fornaci terzo in classifica. Girone E con quattro squadre pisane in lotta per il sogno promozione in Prima Categoria e le altre tre che giocano per salvarsi dalla retrocessione in Terza. Allo 'Scerni' di Asciano si gioca un derby inedito ma interessante: Freccia Azzurra-Calci. Frecciati terzi con 17 punti, Calci settimo con 15 punti: una squadra giovanissima contro una esperta. La Freccia Azzurra di mister Andrea Timpani (classe '91) contro il Calci del fratello Luca (classe '94): entrambe per vincere, entrambe per provare a stupire e andare in Prima. Stesso sogno del Tirrenia che oggi pomeriggio al Comunale di Riglione-Oratoio riceve il Fornacette: i litoranci sono a quota 17 e sognano in grande. A 17 punti anche il San Frediano che aspetta al 'Parra' il San Giuliano per il secondo derby pisano di questa giornata. Gli ospiti di mister Barsanti cercano punti salvezza, ma in casa i rossoblù sono temibili. In casa anche il Pappiana: in via Lenin arriva l'Atletico Forcoli: una gara da vincere per risalire prepotentemente la classifica dopo un avvio di stagione traumatico. Infine La Cella riceve la Giovane Bientina al Comunale 'Betti'.



UN ADDIO STRAZIANTE OLTRE MILLE PERSONE HANNO PIANTO SULLA BARA DELLA RAGAZZA

«Dio ci perdona e ci porta nella sua casa»

Folla immensa ai funerali della 16enne di Fornacette. Il saluto con i palloncini bianchi

LE SUE NOTE

Dopo la messa è stata suonata la canzone «Therapy» degli All Time Low

LA GRANDE FORZA

I genitori Franco e Daniela sono sempre rimasti abbracciati sulla panca



di GABRIELE NUTI

LE COLOMBE

INSIEME AI PALLONCINI SONO STATE LIBERATE IN CIELO ANCHE DUE COLOMBE

LA MAMMA di Martina stringe al suo petto la foto della figlia mentre due colombe e tanti palloncini bianchi volano in cielo. Martina Del Giacco, la sedicenne di Fornacette scomparsa la sera di domenica 9 novembre e trovata morta in Arno martedì scorso, è stata salutata per l'ultima volta da un migliaio di persone nella chiesa Regina Pacis di Fornacette. Al termine del rito funebre, concelebrato da quattro sacerdoti e presieduto dal parroco don Aldo Vietina, il volo delle colombe, i palloncini liberati dagli amici e dalle amiche e la musica della canzone 'Therapy' degli All Time Low, mentre la bara bianca veniva accolta fuori dalla chiesa dall'applauso che ha soffocato i singhiozzi e le lacrime.

«**LA MIA NAVE** è affondata in un mare di suono quando mi sono svegliato da solo – è la traduzione della prima strofa di Therapy – Avevo tutto. Un pugno di momenti. Vorrei aver potuto cambiare e una lingua come un incubo che taglia come una lama in una città di folli. Ero caduto e freddo, ma mi hanno fatto a pezzi come un uragano, un pugno di momenti. Vorrei aver potuto cambiare, ma sono stato portato via». Frasi e parole che in alcune parti rispecchiano la vicenda terribile e tragica di Martina Del Giacco. Parole che non le sono state risparmiate dopo che era scomparsa e purtroppo già morta, annegata nell'Arno sotto il ponte a duecento metri da casa sua. La corrente del fiume, diventata impetuosa nei giorni successivi alla scomparsa della ragazzina di Fornacette, l'ha trasportata quasi alla foce, vicino al mare. E alle parole dette e scritte in questi giorni ha fatto riferimento don Vietina all'inizio dell'omelia. «Tante parole scritte e dette più o meno sincere – ha detto il parroco

LUTTO CITTADINO

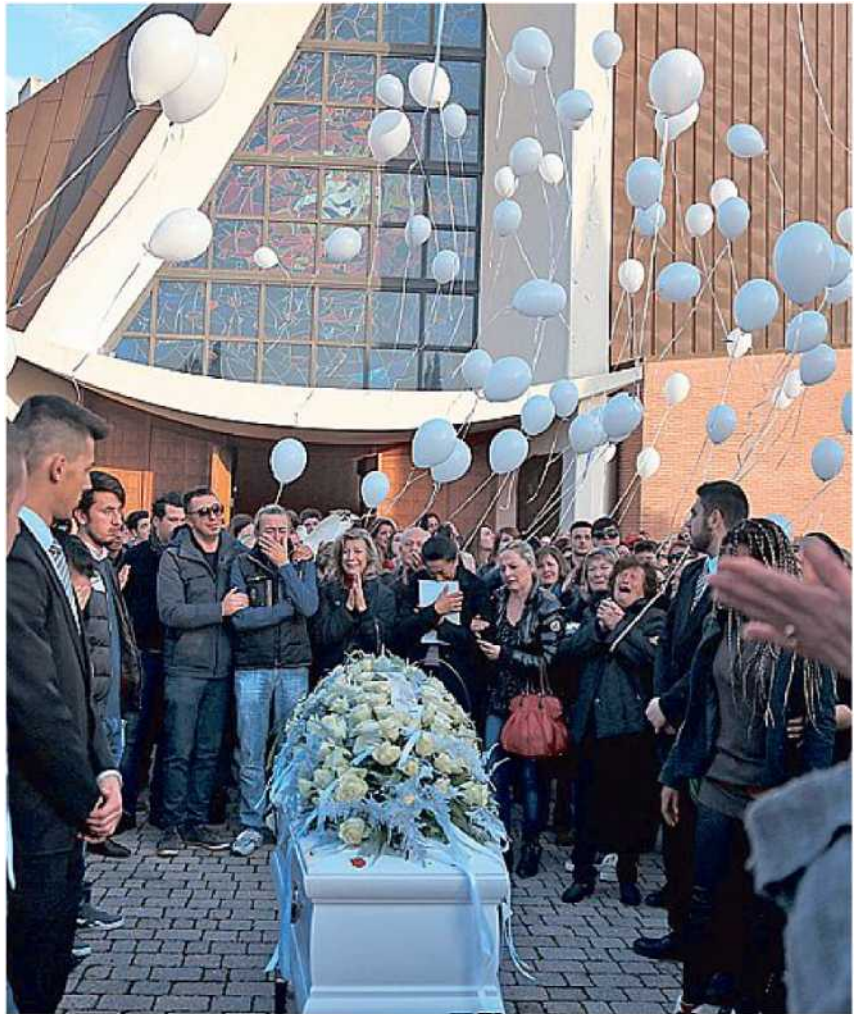
IL SINDACO DI CALCINAIA HA INDETTO IL LUTTO CITTADINO PER MARTINA

di Fornacette – Ma è mancata la parola di Gesù, l'unica capace di dare luce e speranza». Ha proseguito don Vietina ricollegandosi al Vandelo di Giovanni: «Dio che è padre e che ci abbraccia, ci perdona e ci porta nella sua casa; Martina è scomparsa agli occhi umani, ma vive nella realtà eterna di Dio e noi la vogliamo vedere così».

«**DIO È** il Dio dei vivi, non dei morti – sono ancora parole di don Vietina – E noi vogliamo pregare perché conceda al gesto della nostra Martina il perdoni di cui lui è capace e l'accoglia nella sua casa. La rivedremo e la ritroveremo perché è unita al Dio della vita. Questa è la speranza che la Chesa può dare ai genitori di Martina». Un'omelia breve, ma che è arrivata al profondo dei cuori. Silenzio nella chiesa grande e moderna, a forma di conchiglia. Un migliaio le persone che si sono strette a Franco e Daniela, i genitori di Martina che sono sempre rimasti abbracciati seduti sulla panca in prima fila, a pochi passi dalla bara bianca. Tra i presenti anche la sindaca di Calcinaia, Lucia Ciampi, con la fascia tricolore, il sindaco di Castelfranco, Gabriele Toti, il preside della scuola che Martina frequentava, l'istituto alberghiero Matteotti di Pisa, Salvatore Caruso. Fiori bianchi. Solo bianchi. Come i palloncini che sono volati in cielo e come le due colombe liberate dalle amiche. Dopo il rito funebre e l'abbraccio di tanta gente davanti alla Regina Pacis, il corteo funebre è partito per Castelfranco dove a metà pomeriggio Martina è sepolta nel loculo dove fino a poco prima aveva riposato il nonno paterno, scomparso negli anni Ottanta.



**UN DOLORE
INFINITO**
Gli amici e i
parenti di
Martina Del
Giacco mentre
dicono addio
alla 16enne di
Fornacette che
era scappata di
casa



IL MOMENTO PIU' TOCCANTE

All'uscita della bara gli amici di Martina hanno lanciato in aria i palloncini sulle note della canzone «Therapy»



IL FUNERALE DELLA SEDICENNE**L'addio tra palloncini bianchi e colombe**

Una folla ha salutato per l'ultima volta la ragazzina trovata morta nell'Arno dopo una settimana di ricerche

di Sabrina Chiellini

► CALCINAIA

Una nuvola di palloncini bianchi e due colombe in volo accompagnano l'ultimo viaggio della studentessa di 16 anni trovata morta nell'Arno a distanza di dieci giorni dalla sua scomparsa. Il feretro, in una piccola bara bianca, trasportato a braccia, lascia la chiesa Regina Pacis di Fornacette in mezzo a due ali di folla accolto da un lungo, fortissimo, applauso. Mani che si intrecciano: sono quelle degli amici della studentessa, degli uomini e delle donne della protezione civile che per più di una settimana hanno cercato la ragazzina sperando che si fosse solo nascosta.

Quelle mani di ragazzi portano una rosa rossa, sollevano i nastri di raso bianco dei palloncini: voleranno nel cielo quasi vicino al tramonto con un pensiero, un frammento di vita trascorso con la sedicenne. Intanto, due ragazzi fanno partire le note, diffuse dagli altoparlanti, della canzone più amata dalla studentessa scomparsa. Non ci sono parole per esprimere un dolore così grande davanti alla morte che arriva a soli 16 anni. È il momento del silenzio e delle lacrime. Un lunghissimo, e anche l'ultimo, saluto all'amica che si è uccisa. Dietro la bara i genitori, piegati dal dolore. Si abbracciano, mentre la mamma tiene in mano una grande foto, per trovare la forza che hanno perso insieme alle speranze di riportare a casa la figlia ancora in vita. Fiori bianchi precedono il passaggio della bara: cuscini di ro-

se bianche, orchidee colorate, mazzi di calle con i messaggi scritti da chi oggi non può fare a meno di chiedersi dove la ragazza abbia trovato la forza di allontanarsi da casa per andare a uccidersi. Un disagio conosciuto, quello della sedicenne, ma nessuno aveva immaginato potesse arrivare a tanto.

Un migliaio di persone, arrivate già dalle 14 nella chiesa per attendere la cerimonia funebre, salutano la studentessa che ha commosso una comunità. Al funerale, nella chiesa del paese dove la sedicenne due anni fa aveva ricevuto la cresima, in mezzo agli amici e ai parenti, ci sono il sindaco di Calcinai, con la fascia tricolore, Lucia Ciampi, e il sindaco di Castelfranco di Sotto, Gabriele Toti, amico di uno zio della vittima, carabinieri, polizia municipale e numerosi volontari delle associazioni. Un modo per non fare sentire soli i genitori e per confortarli anche solo con poche parole o con una stretta di mano.

Il saluto, alla fine della liturgia, si svolge davanti alla chiesa, come concordato con il parroco, don Aldo Vietina, che nell'omelia trova le parole giuste per confortare i genitori e ripercorrere il dramma della ragazzina. «Di parole in questi giorni ne sono state dette e scritte tante più o meno sinistre - inizia l'omelia di don Vietina, che celebra la liturgia con altri tre parroci di Fornacette, San Giovanni alla Vena e Calcinai -. Mancava solo la parola di Gesù, una parola capace di dare speranza e fiducia. C'è bisogno di qualcosa che rischiarare e che può darci la nostra fede

di cristiani».

Un pensiero per il gesto compiuto dalla studentessa arriva da un brano del Vangelo di Giovanni: "Vado a prepararvi un posto, quando tornerò vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi".

«Pensate che la vostra cara non è scomparsa, vive nella sua realtà eterna e noi la vogliamo vedere così».

Terminata la messa, e prima del saluto organizzato dai ragazzi e dai compagni di classe dell'istituto alberghiero di Pisa che vogliono salutare l'amica con le note di Therapy degli All Time Low e i colori dell'amicizia e dell'affetto, i genitori restano a ricevere i primi saluti dei parenti più stretti e dei rappresentanti delle istituzioni, nel giorno in cui Calcinai ha dichiarato il lutto cittadino. Poi il breve percorso verso la piazza, tra la folla commossa. Un'altra dura prova per la famiglia, è il momento del distacco.

I genitori restano a lungo circondati da centinaia di persone. Incontrano i loro sguardi bagnati di lacrime, raccolgono le forze per ringraziare.

Il corteo funebre, partito dalla casa della vittima scortato da polizia e carabinieri, davanti a quel cancello che la ragazzina ha scavalcato per fuggire e

gettarsi nell'Arno, lascia poi Fornacette per trasportare la salma a Castelfranco di Sotto, nel cui cimitero riposerà accanto al nonno paterno.

"Kiss, kiss, sei il nostro angelo", è uno dei messaggi che accompagna il viaggio della studentessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sopra uno scorcio dell'esterno della chiesa dove si è radunata un'autentica folla; a sinistra i parroci che hanno officiato la funzione religiosa; a destra un commerciante che espone alla propria attività il cartello di chiusura per lutto (foto Franco Silvi)

